

## INDICE

A. BERTULETTI, <i>Introduzione</i> : Un modello di teologia biblica . . . . .	IX
<i>Premessa all'edizione italiana</i> . . . . .	XXXV
<i>Prefazione</i> . . . . .	XXXVII

### **PROLOGO** **PAROLA - SCRITTURA**

CAP. I - QUESTO SI CHIAMA PARLARE . . . . .	3
1. Il verbo e la carne . . . . .	3
1.1. Raccontare . . . . .	3
1.2. Il solo spazio-tempo che conosciamo . . . . .	6
1.3. L'assoluto è nel segreto del corpo . . . . .	9
1.4. 'Sono stato', ovvero: desiderare di essere . . . . .	14
2. Corpo e corpo . . . . .	18
2.1. Dividere in due i suoni . . . . .	19
2.2. Che cos'è riso? . . . . .	22
2.3. Dalla collera alla legge . . . . .	26
3. Nozze e compimento . . . . .	34
3.1. Verità del racconto: l'incontro narratore-narrata- rio . . . . .	35
3.2. Nozze come ritorno e novità: formula del com- pimento . . . . .	40
4. 'Corpo sociale' non è una metafora . . . . .	45
CAP. II - LA SCRITTURA È DA SEMPRE . . . . .	51
1. Verbofili e Scrittofili . . . . .	54
2. Al principio, il Verbo - All'inizio la Scrittura . . . . .	61
3. L'energia transculturale della lettera . . . . .	67

## Indice

<i>Excursus</i> : tracce bibliche nella Cina antica . . . . .	74
4. Lo stile e il corpo che viene . . . . .	79
5. La scrittura della fine. Omaggi . . . . .	84
6. Giobbe: ho detto il mio <i>tau</i> . . . . .	94

### COMPIERE LE SCRITTURE

CAP. III - L'UOMO, LA DONNA, IL SERPENTE . . . . .	105
Prima parte: «Questa volta, costei...» . . . . .	112
1. Dai vocaboli alla parola . . . . .	112
2. Dalla non-conoscenza all'unico . . . . .	121
Seconda parte: Il serpente ermeneuta . . . . .	130
1. La legge tace, il serpente parla . . . . .	131
2. Come sa che «Dio sa»? . . . . .	136
3. Segni e legge: non la prova, ma il mettere alla prova . . . . .	141
4. Sbarrare la via all'albero della vita . . . . .	147
CAP. IV - IL CANTICO DEI CANTICI . . . . .	153
1. Concatenamento dei temi . . . . .	155
1.1. Primo movimento . . . . .	156
1.2. Secondo movimento . . . . .	156
2. «Le sue labbra, dei gigli», o il poema come realtà .	159
<i>Cantico dei cantici - Temi</i> . . . . .	162
3. «Le guardie mi hanno incontrata», o la funzione della legge . . . . .	164
4. «...nella casa di mia madre», o il ritorno all'inizio .	168
5. Lo scioglimento . . . . .	175
<i>Struttura dell'epilogo del Cantico</i> . . . . .	179
6. Il Cantico non è un racconto a chiave . . . . .	180
7. «La Sposa dell'Agnello» . . . . .	188
CAP. V - IL RACCONTO FONDATORE. Statuto e modalità di inter- pretazione . . . . .	193
1. La novità di ieri . . . . .	195

2. <i>Forschungsmüdigkeit</i> . . . . .	199
3. La fine del racconto e l'attrazione del <i>telos</i> . . . . .	201
4. L'ultimo dei cinque libri . . . . .	204
5. Tornare all'inizio introvabile . . . . .	209
6. L'estetica. M. Bachtin e N. Frye . . . . .	212
7. L'esegesi secondo le 'figure' . . . . .	219
7.1. Situazione . . . . .	220
7.2. Principi . . . . .	224
CAP. VI - DA ABRAMO A GIUSEPPE . . . . .	239
1. L'Uno è messo in questione . . . . .	241
2. Elezione, gelosia . . . . .	252
3. Un tremito estremo: menzogna o mistero? . . . . .	261
CAP. VII - L'USCITA DALL'EGITTO . . . . .	269
1. Due popoli in Mosè . . . . .	269
2. Verso l'estremo: « <i>La morte è stata inghiottita nella vittoria</i> » . . . . .	276
3. Il medesimo messo alla prova: una sola morte per i due figli . . . . .	281
4. Fuga con un oggetto prezioso . . . . .	286
5. A partire dal termine . . . . .	290
6. Quale Pasqua è la prima? . . . . .	295
CAP. VIII - RIPRESE DEL RACCONTO FONDATORE . . . . .	303
Prima parte: La ripresa sacerdotale . . . . .	303
1. Il sabato dell'uomo e quello di Dio . . . . .	307
2. Tentazione . . . . .	312
3. L'evento universale . . . . .	316
4. Il Figlio dell'Uomo all'appuntamento del Sabato . . . . .	318
Seconda parte: Il Deuteronomio . . . . .	321
1. La conquista vicina . . . . .	324
2. Il secondo Decalogo . . . . .	329
3. Amore e commento . . . . .	332

## *Indice*

4. Limiti del Deuteronomio . . . . .	344
5. Bisognava che il Figlio dell'Uomo . . . . .	348
CAP. IX - MOVIMENTO DELLE FIGURE . . . . .	351
1. La creazione raduna le figure . . . . .	352
2. La creazione va dalla prima alla seconda nascita . . . . .	356
3. La figura nel Vangelo . . . . .	361
4. Dal racconto fondatore al «racconto di racconti» . . . . .	363
CAP. X - IL MODULO NARRATIVO . . . . .	369
1. Il <i>corpus</i> e la sua coerenza . . . . .	374
2. I partners dell'atto di parola . . . . .	378
3. Fra i partners: «ciò» - cosa, corpo . . . . .	395
CAP. XI - LE ISTANZE DELL'ESTREMO . . . . .	405
1. Da «ciò» alla creazione sotto l'istanza della fine . . . . .	405
2. Sovrapposizione di tre tipi di racconto: l'uomo-racconto ultimo . . . . .	408
3. Il racconto e la legge . . . . .	420
CAP. XII - NUOVA CREAZIONE E FINE DELLE FINI . . . . .	429
1. Posizione e particolarità del racconto di Gesù . . . . .	429
2. Il perdono e il tempo . . . . .	435
3. Contemporaneità di Gesù Cristo . . . . .	441
<i>Indice dei Nomi</i> . . . . .	447
<i>Indice dei riferimenti biblici</i> . . . . .	451
<i>Paul Beauchamp. Selezione bibliografica (1962-2000)</i> . . . . .	471